

SCHERMA

► Risultati eccezionali per i nostri team ai campionati italiani di Tivoli

Solo Frascati sul podio! «È la vittoria della squadra»

Barrera, Simoncelli e Aspromonte: il trio meraviglia domina il fioretto
Molinari «Loro sono il punto di riferimento per i nostri giovani»

RICCARDO BUFALINO

FRASCATI (Roma) ► A Frascati ricorderanno a lungo la prima giornata dei campionati italiani di scherma del Centenario. Al Palasport di Tivoli vince Stefano Barrera, secondo Luca Simoncelli, terzo Valerio Aspromonte nel fioretto maschile, arma che equivale ad un Mondiale, vista la qualità degli atleti in gara. Ciliegina sulla torta per la società tuscolana è il terzo posto di Francesca Quondamcarlo nella spada, visto che l'atleta delle Fiamme Azzurre è nata e cresciuta schermisticamente sulle pedane frascatane.

Esempio Raggiante il presidente della Frascati Scherma, Paolo Molinari: «E' davvero una vittoria di squadra - dice Molinari - devo dire grazie ai ragazzi e ai loro maestri che lavorano con grande serietà e spirito di sacrificio. Barrera si allena con noi da 7 anni e, grazie ad un comportamento esemplare, è diventato un riferimento per tutti i nostri ragazzi».

Il neo campione italiano Stefano Barrera è di Siracusa e, pur rivendicando con orgoglio le sue origini, ama definirsi frascatano a metà. A Frascati, oltre ad una società per allenarsi al meglio, ha trovato anche l'amore della fioretista Marta Simoncelli: «E' a lei ed a tutti quelli che mi vogliono bene che dedico la mia prima vittoria ad un campionato italiano.

Vengo da un periodo molto difficile, sono tornato ad allenar-

mi bene solo da un mese. Avevo grossi fastidi alla schiena, ho sofferto molto, ma appena torno a stare bene fisicamente so che posso vincere contro chiunque. Dopo aver perso due finali nel 2002 contro Barrera e nel 2007 contro Cassarà, stavolta ho vinto io e ne sono felice».

Cognato In finale ha dovuto superare il cognato Luca Simoncelli. «Lui per me è come un fratello - dice ancora l'allievo di Fabio Galli - ma in pedana ognuno vuole vincere ed è giusto co-

sì. Siamo venuti qui insieme e non potevamo immaginare di batterci per il titolo. Siamo molto legati, usciamo spesso insieme, facciamo parte tutti e due della squadra dei Carabinieri, spesso andiamo anche a pescare. Lo consolerò ricordandogli che lui ha già vinto questo titolo ed era il mio turno di fare festa».

Podio Osservando la cerimonia di premiazione, deve essere stata una bella sensazione anche per Stefano Simoncelli. Il grande maestro, simbolo ed erede della storia della scherma a Frascati iniziata con il padre Cesare, aveva il futuro genero sul gradino più alto del podio, il figlio Luca su un lato, ed il giovane allievo Valerio Aspromonte sull'altro. Aspromonte è la sorpresa di questi campionati italiani, anche se il terzo posto di qualche settimana fa nel GP FIE di Tokyo ne testimoniava lo stato di forma ottimale.

Spada Il trionfo della scuola di Frascati, ha avuto nel terzo posto di Francesca Quondamcarlo l'atto conclusivo. La forte spadista delle Fiamme Azzurre, molto legata al suo passato nella società del PalaSimoncelli, è in crescita costante e questo potrebbe essere il risultato del definitivo salto di qualità.